

LUCE PER IL FUTURO

Ci sono tanti modi per aiutare una persona. A volte basta un sorriso, a volte “perdere” un po' di tempo ad ascoltare, a volte farla sentire importante per te, magari con una telefonata, interessandoti a come vanno le cose, condividendo con lei parte dei tuoi problemi, le tue gioie, le tue difficoltà, i tuoi sogni e desideri. Ci sono anche modi molto più concreti condividendo cioè qualcosa del tuo salario, qualcosa di ciò che spenderesti per ...cose non essenziali. Se hai una famiglia, metti insieme le piccole rinunce di tutti e aiuti qualcuno che ha bisogno. Ecco, in questo caso il bisogno tocca il mondo dell'istruzione. Come preside della Murialdo secondary school sono a conoscenza di tanti ragazzi, giovani, che vorrebbero, dopo la scuola elementare, continuare a studiare, ma non ne hanno la possibilità perchè la famiglia è povera, di quella povertà comunque dignitosa che non può permettersi di spendere extra, altrimenti il cibo e l'essenziale viene a mancare. E ci sono figli di queste famiglie che sono dotati di buona intelligenza e che meritano di essere considerati ed aiutati a guardare al futuro con vera speranza attraverso l'istruzione. Ci sono poi casi di ragazzi che possono avere delle momentanee difficoltà, perchè durante l'anno in famiglia ci sono state spese extra a causa di malattie o a causa di un povero raccolto agricolo, o per le necessità di un familiare in particolare difficoltà. Allora il più giovane rischia di non poter pagare le tasse scolastiche per mancanza finanziaria. C'è poi qualche giovane che ha dovuto lasciare la sua famiglia perchè nel villaggio o dintorni non ci sono possibilità di istruzione e allora si trova a dover autogestirsi, magari andando a raccogliere la legna al sabato e alla domenica per poi venderla e avere qualcosa con cui sopravvivere, oppure durante le vacanze (metà luglio-metà settembre) si offre per andare a piantare il riso con i contadini o a Natale, durante le vacanze, a raccogliere il riso, sempre per mantenersi. Oppure ci sono quegli studenti che durante le vacanze vengono a chiedere di fare qualcosa (si chiama lavoro delle vacanze) per poi lasciare il tutto per pagare le tasse scolastiche. Questi ragazzi-giovani meritano un'attenzione particolare. Vogliono imparare e sono certi che la loro istruzione porterà un miglioramento anche nelle loro case quando avranno raggiunto un obiettivo. Questa è promozione umana, questa è speranza ben posta.

Per questo penso che sia bello che il dono che vogliamo fare sia anonimo(cioè il benefattore non sarà a conoscenza del nome del ragazzo che aiuterà) perchè se il prossimo anno il giovane riuscirà a pagarsi le tasse, l'aiuto potrà passare ad un altro altrettanto bisognoso, capace e futura promessa. Che cosa si fa con i 70€ che possiamo investire così:

1. Pagamento delle tasse scolastiche ((35€)
2. Uniforme scolastica nuova e paio di scarpe (15€)
3. Acquisto dei testi scolastici più necessari per la scuola (20€)

E' un micro-progetto, è un'opportunità per tutti per rimanere aperti alle realtà del mondo, è ritrovare quella gioia che ogni dono offre. La benedizione di chi è il fortunato assistito sarà poi un'ulteriore fonte di novità e di felicità. Grazie in anticipo.

Padre Mario Zarantonello